MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

USR per la Campania

CON LA COLLABORAZIONE DI

Sviluppo Lavoro Italia

REGIONE CAMPANIA

CONFINDUSTRIA Campania

INAIL

DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

#ORIENTAlife



#ORIENTAlife

Il Design Thinking e il Challenge-Based Learning applicati all'educazione

Come stimolare il pensiero divergente e convergente



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

«Dobbiamo progettare per il modo in cui le persone si comportano davvero, non per come vorremmo che si comportassero».

Donald Norman





#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

«Non ho fallito. Ho solo trovato 10.000 modi che non funzionano».

Thomas Edison





#ORIENTAlife

1° INCONTRO DI FORMAZIONE

Dall'Idea all'Azione

Obiettivi Formativi del Percorso



OBIETTIVO 01

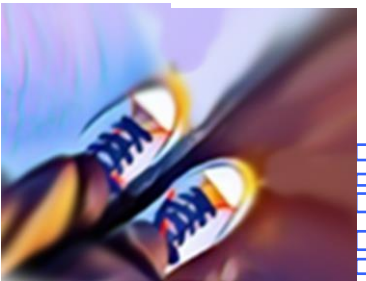
Dal Comportamento al Bisogno

Spostare il focus dal comportamento visibile al bisogno inespresso e nascosto degli studenti.

OBIETTIVO 02

Mappa dell'Empatia Operativa

Utilizzare la Mappa dell'Empatia per la co-progettazione didattica e la gestione della classe.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Design Thinking e Challenge Based Learning

Il Design Thinking in 3 Passi

1. **Capire (Empatia e Definizione):** Gli studenti intervistano, osservano e si mettono nei panni di qualcun altro per mettere a fuoco il vero problema.
2. **Ideare (Brainstorming e Prototipazione):** Si generano tantissime idee senza giudizio e si costruisce un modello "grezzo" (un disegno, un cartone, un gioco di ruolo).
3. **Testare:** Il prototipo si mostra agli utenti per ricevere feedback e migliorarlo.

Il Challenge Based Learning (CBL) in 3 Fasi

1. **Coinvolgere (La Grande Idea):** Si parte da un tema grande (es. cambiamento climatico, parità di genere, energia pulita ed accessibile, salute e benessere) e si stringe fino a una domanda essenziale.
2. **Investigare (La Ricerca):** I/le partecipanti fanno attività di ricerca scientifica, interviste ed esperimenti per trovare soluzioni guidate dai dati.
3. **Agire (La Sfida):** Si implementa una soluzione reale e misurabile nel proprio contesto (scuola o quartiere) e si riflette sui risultati.

#ORIENTAlife



#ORIENTAlife

Design Thinking e Challenge Based Learning

Design Thinking (DT)

Focalizzato sul processo creativo e sull'empatia per risolvere problemi focalizzati sull'utente.

Challenge Based Learning (CBL)

Focalizzato sull'impatto reale e su sfide globali che diventano azioni locali.

IL PUNTO DI INCONTRO

Entrambi i framework trasformano gli/le studente/sse da spettatori/rici passivi/e a protagonisti/e attiv/e del proprio apprendimento.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

METODOLOGIA 01

Il Design Thinking insegna come pensare in modo creativo

Esempio Pratico

"Progettiamo uno zaino perfetto per un vostro compagno di prima classe".

La classe non inizia a disegnare subito:

- Intervista il compagno
- **Definisce il problema** (es. "ha male alla schiena e perde sempre le chiavi")
- Fa brainstorming e crea un prototipo con cartone e scotch
- Lo fa provare al compagno

In poche ore hanno fatto:

Educazione civica, italiano (interviste), matematica, arte e tecnologia (prototipo), competenze relazionali.





#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

METODOLOGIA 02

Il Challenge Based Learning insegna come agire per cambiare le cose



La "Grande Idea" & La Sfida

La salute a scuola

La sfida diventa: "Come possiamo migliorare la merenda della nostra classe?".

L'Investigazione

La classe studia i principi nutritivi in scienze, analizza le etichette, fa statistiche in matematica sui consumi della classe.

La Terza Fase: L'Azione (Impatto Concreto)

La classe crea un ricettario di classe, contratta con la scuola per inserire frutta nel distributore o lancia una campagna social interna.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

SINTESI DELLE METODOLOGIE

Confronto e Integrazione Didattica

Design Thinking
Focus sulla Creatività

Insegna come pensare in modo creativo

- Partenza da un bisogno specifico dell'utente
- Sviluppo di empatia, ascolto e prototipazione
- Integrazione multidisciplinare immediata

Challenge Based Learning
Focus sull'Azione

Insegna come agire per cambiare le cose

- Partenza da una "Grande Idea" di impatto sociale
- Investigazione rigorosa e ricerca sul campo
- Azione reale con un impatto visibile e concreto



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

EQUILIBRIO COGNITIVO

La forza di questi metodi sta nel saper allenare due tipi di pensiero che i/le ragazzi/e faticano a bilanciare:

Pensiero Divergente

Generazione di idee

Apertura mentale (divergenza)

Pensiero Convergente

Selezione e Concretezza

Concretezza decisionale (convergenza)



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Divergere e convergere

Il Design Thinking

Si usa il **pensiero divergente** per generare una tempesta di idee libere e fuori dagli schemi (brainstorming): via libera alla quantità ed eliminare i giudizi per stimolare la massima creatività

Si usa il **pensiero convergente** per selezionare l'idea più fattibile ed efficace tramite criteri precisi: analizzare i vincoli di tempo e materiali, fare una sintesi logica per scegliere l'unica soluzione da prototipare.

Il Challenge Based Learning (CBL)

Si usa il **pensiero divergente** quando i/le partecipanti investigano e cercano tutte le possibili cause di un problema globale.

Si usa il **pensiero convergente** quando devono decidere e pianificare una sola azione concreta e misurabile da attuare a livello locale (quartiere, scuola, classe).



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

ATTIVITÀ ICEBREAKER

La Gita di Classe Virtuale



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

⚠ COLLEGHE E COLLEGHI, ABBIAMO UN'EMERGENZA DELL'ULTIMO MINUTO.

Domani mattina abbiamo la gita di classe, ma il budget è zero e il meteo dà pioggia. Dobbiamo trovare una soluzione adesso, a catena.

> Per risolverlo, facciamo un piccolo esperimento.



#ORIENTAlife

Il “Sì, ma…”:

1. il/la primo/a docente della fila lancia la prima idea che gli/le viene in mente
2. il/la secondo/a docente risponde iniziando tassativamente con “Sì, ma…”
3. il/la terzo/a docente continua con “Sì, ma…”



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

> **Formatore: "Docente A, lancia la prima idea che ti viene in mente."**
>
> Docente A: "Andiamo a visitare il museo della scuola!"

> **Formatore: "Docente B, rispondi iniziando tassativamente con 'Sì, ma...'."**
>
> Docente B: "Sì, ma il museo è chiuso il venerdì."

> **Formatore: "Docente C, continua tu con un altro 'Sì, ma...'."**
>
> Docente C: "Sì, ma allora tanto vale restare in classe a fare lezione normale..."





#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Cosa è successo?

Il "Sì, ma..."

- ha rappresentato il blocco del pensiero
- è il freno a mano della creatività
- è stato un atto di non-empatia comunicativa: Ti ascolto per farti cortesia, ma la tua idea non ha valore. Questo uccide il pensiero divergente sul nascere e fa sentire l'altro rifiutato



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Il “Sì, e…”

Cambiamo una sola parola. Ogni proposta deve iniziare con “Sì, e…”.

1. il/la primo/a docente della fila lancia la prima idea che gli/le viene in mente
2. il/la secondo/a docente risponde iniziando tassativamente con “Sì, e…”
3. il/la terzo/a docente continua con “Sì, e…”
4. ….

Il “Quindi…”

L’ultimo/a docente usa la parola della concretezza: “Quindi…”.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Docente A: "Andiamo a visitare il museo della scuola..."

Docente B: "Sì, e visto che è chiuso fisicamente, entriamo dalla finestra virtuale usando i visori VR o Google Earth!"

Docente C: "Sì, e colleghiamo lo schermo al proiettore così facciamo a turno da guida turistica in diretta!"

Docente D: "Sì, e ordiniamo delle pizze o facciamo portare a ognuno qualcosa da casa per fare il pranzo al sacco nel museo virtuale!"





#ORIENTAlife

Perché ha funzionato?

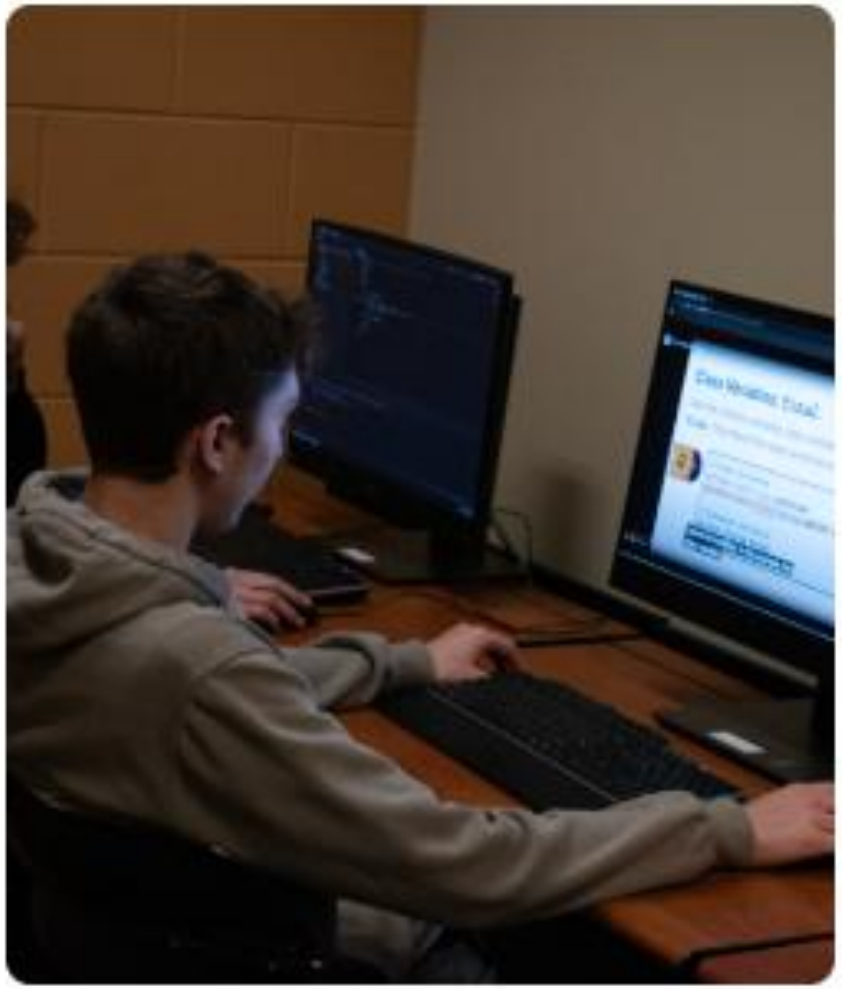
- Ciascuno/a si è connesso/a all'idea di chi l'ha preceduto/a, l'ha accettata come valida e ci ha costruito sopra
- L'idea si è ampliata, è esplosa (Pensiero divergente)
- Si è attivato un processo empatico, in cui ognuno/a ha espanso la visione del/lla collega, si è venuto a creare uno spazio sicuro di accettazione e in cui **non si ha paura di sbagliare**



#ORIENTAlife
#ORIENTAlife

L'ultimo Docente: "Quindi, domani mattina dalle 9:00 alle 11:00 useremo i computer dell'aula di informatica per fare il tour virtuale del Louvre e faremo merenda insieme in classe condividendo quello che abbiamo portato."

Dovendo gli studenti/le studentesse, l'indomani, fare qualcosa di concreto, con il "quindi" si è stretto il campo (Pensiero convergente).





#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

L'empatia è una competenza operativa

È uno strumento di co-creazione



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Lancio del Caso e Divisione Gruppi



#ORIENTAlife

COOPERATIVE LEARNING

I ruoli nel piccolo gruppo (Team)



Portavoce
(presenta il lavoro)

Facilitatore/rice
(dà i turni di parola, richiama l'obiettivo)

Segretario/a
(scrive)

Custode del tempo
(fa rispettare i tempi)

Responsabile dei materiali
(gestisce strumenti di lavoro e materiali)



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

La 3ª A alla deriva

La classe 3ª A è sempre stata una sezione vivace ma corretta. Da circa due mesi, in coincidenza con l'inizio dell'anno scolastico di terza e le prime discussioni sull'orientamento per la scuola di secondo grado, il clima è radicalmente cambiato.

Si è creata una spaccatura netta tra un piccolo gruppo di "eccellenze" (iper-competitivi, ansiosi per i voti, focalizzati solo sul proprio rendimento) e il resto della classe (apatici, oppositivi, che disturbano costantemente le lezioni con un effetto trascinamento).

Le ore di lezione sono frammentate da continue lamentele ("C'è troppo da studiare", ""Non ce la faremo mai", "Perché a noi date 4 capitoli e alla 3ª B solo due?"). Gli/le studenti/esse rispondono, frequentemente, agli stimoli con un perenne "Non lo so", "È noioso", "A cosa serve?". I compiti a casa non vengono svolti dalla maggioranza della classe e i voti stanno colando a picco.

C'è un diffuso senso di rassegnazione e l'unico obiettivo percepito dai/lle ragazzi/e sembra essere "sopravvivere" fino all'esame.

I docenti del Consiglio di classe riferiscono un senso di esaurimento energetico: ogni tentativo di fare lezione si scontra con un muro di cinismo o di ansia da prestazione collettiva. Nelle verifiche scritte si registrano picchi di insufficienze e fogli lasciati in bianco per "ansia da blocco".



#ORIENTAlife

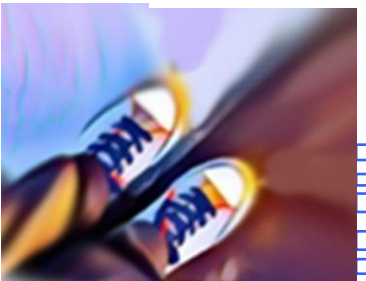
#ORIENTAlife

Attività Pratica in Piccolo Gruppo (Team): Mappa e Strategia

1. Compilazione della Mappa dell'Empatia (Cosa pensa, vede, ascolta, dice/fa la classe).

2. Formulazione della Strategia: Scegliere una sola azione/sfida per sbloccare la classe

Il team non analizza il singolo, ma la classe come un unico organismo.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

La Mappa dell'Empatia

Identikit della classe

Cosa pensa e prova?

DOMANDE-GUIDA

- Cosa conta davvero per la classe?
- Quali sono le preoccupazioni attuali?
- Quali sono le aspirazioni?

Cosa vede?

DOMANDE-GUIDA

- Com'è l'ambiente che la circonda?
- Cosa fanno i social?
- Cosa fanno i pari?

Cosa ascolta?

- Cosa dicono i genitori?
- Cosa dicono i/le docenti?
- Cosa dicono i pari?

Cosa dice e fa?

- Come si comporta nelle situazioni pubbliche?
- Quali frasi utilizza più spesso?

Le leve del cambiamento

Sforzi/Frustrazioni

- Quali sono le paure, gli ostacoli, le frustrazioni scolastiche e non?

Bisogni/Guadagni

- Quali sono gli obiettivi di successo?
- Quali sono i desideri, i bisogni?



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Mappa dell'Empatia

I/le docenti non analizzano il singolo, ma il gruppo-classe come un unico organismo.

Cosa VEDE la classe? Compagni che piangono per un 7, professori stressati che guardano l'orologio, il countdown per l'esame di Stato sui cartelloni, genitori che fanno pressioni sulla scelta della scuola superiore.

Cosa SENTE? "Se sbagli la scelta della superiore ti rovini la vita", "Questa classe è la peggiore del plesso quest'anno" i paragoni continui con le altre sezioni.

Cosa PENSA e PROVA collettivamente? Un profondo senso di inadeguatezza. Paura del futuro e del giudizio. Il gruppo degli "apatici" pensa che sia meglio non provarci affatto piuttosto che fallire pubblicamente.

Cosa DICE e FA? Boicotta le lezioni con domande di disturbo, crea un "muro del silenzio" quando il docente fa domande, amplifica l'ansia collettiva prima di ogni verifica sui gruppi WhatsApp di classe.

FATICHE (Pains): Frammentazione del gruppo (non sono più una squadra), ansia da prestazione da una parte e senso di abbandono scolastico dall'altra.

BISOGNI (Gains): Rassicurazione sul loro valore oltre il voto, recupero di uno spazio di espressione protetto, strumenti pratici per gestire lo stress dell'esame.

#ORIENTAlife



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Strategia d'intervento

L'obiettivo è trasformare la comprensione profonda della classe in azioni didattiche e relazionali concrete.



#ORIENTAlife

Piano d'Azione Pedagogico-Didattico

Dalla Mappa all'Azione

Progettate un piano d'azione che risponda direttamente ai bisogni emersi dalla Mappa dell'Empatia.

Frustrazioni e Sforzi

Risolvere ansie, blocchi prestazionali, distacco e paura del fallimento.

→

Bisogni e Desideri

Attivare leve di motivazione, clima collaborativo e successo formativo.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Piano d'Azione

1. Il Focus (Il "Perché")

Indicate massimo **2 bisogni prioritari** o criticità su cui avete deciso di intervenire.

2. Strategie e Metodologie (Il "Come")

Descrivete le **metodologie didattiche attive** o le dinamiche relazionali che intendete attivare *(es. Peer Tutoring, Debate, Flipped Classroom, Circle time, contratti pedagogici, ecc.)*.

3. Azioni Concrete (Il "Cosa")

Elencate **3 attività specifiche** che proporrete alla classe nelle prossime settimane per tradurre la strategia in pratica.

4. Tempi e Monitoraggio

Indicate la **durata prevista dell'intervento** e gli **indicatori** che utilizzerete per capire se la strategia sta funzionando *(es. osservazione sistematica, questionari di feedback, miglioramento del clima d'aula, ecc.)*.

Ricordate che una buona strategia non deve essere perfetta, ma deve essere intenzionale e centrata sui reali bisogni della classe.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

La Domanda d'Azione

TECNICA "HOW MIGHT WE" Formulazione del Quesito Guida

« Come possiamo [intervento/strategia] per la classe [target/bisogno], affinché [risultato desiderato]? »

Esempio: «Come possiamo ricucire la spaccatura tra il gruppo ansioso/competitivo e il resto della classe, trasformando la rivalità e il distacco in collaborazione?»



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

OPZIONI

Aree di Intervento

01 / AREA

Relazionale

Focus Connessione →

02 / AREA

Valutazione

Focus Analisi →

03 / AREA

Metodo

Focus Struttura →

04 / AREA

Motivazione

Focus Energia →



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Opzioni

1. Ricostruire il Gruppo Classe (Area Relazionale)

Il problema: La classe è spaccata tra eccellenze isolate e una maggioranza oppositiva; manca un'identità comune.

- Come possiamo strutturare le attività didattiche affinché le "eccellenze" e gli "oppositivi" debbano cooperare per raggiungere un obiettivo comune, trasformando la competizione in solidarietà?
- Come possiamo creare uno spazio sicuro in aula dove gli/le studenti/esse possano esprimere le proprie fatiche senza il timore di essere giudicati/e dai professori o dai compagni?

2. Disinnescare l'Ansia e il Blocco (Area Valutazione)

Il problema: Fogli lasciati in bianco, ansia da prestazione e ossessione per la media dei voti sul registro elettronico.

- Come possiamo ripensare le prime verifiche scritte affinché l'errore sia percepito come una tappa del percorso di apprendimento e non come un fallimento definitivo?
- Come possiamo spostare l'attenzione degli/lle studenti/esse dal "voto numerico" al livello di competenza raggiunto, riducendo l'ansia da registro elettronico?

3. Guidare gli studenti a organizzarsi nel nuovo percorso (Area Metodo)

Il problema: Gli/le studenti/esse non sanno organizzarsi, accumulano ritardi e si lamentano del carico di lavoro.

- Come possiamo guidare esplicitamente i/le ragazzi/e nel cambiamento del metodo di studio, mostrando loro come si pianifica il lavoro a casa ed evitando l'effetto "sommersione"?
- Come possiamo coordinare il carico di lavoro tra noi docenti del Consiglio di Classe per dimostrare agli/lle studenti/esse che la scuola non è una corsa a ostacoli, ma un percorso sostenibile?

4. Trasformare l'Apatia in Coinvolgimento (Area Motivazione)

Il problema: Risposte monosillabiche ("Non lo so", "È noioso") e rifiuto degli stimoli.

- Come possiamo agganciare i contenuti delle nostre materie agli interessi reali e alle competenze digitali/pratiche dei/lle ragazzi/e di oggi, per superare il muro del "a cosa serve?"



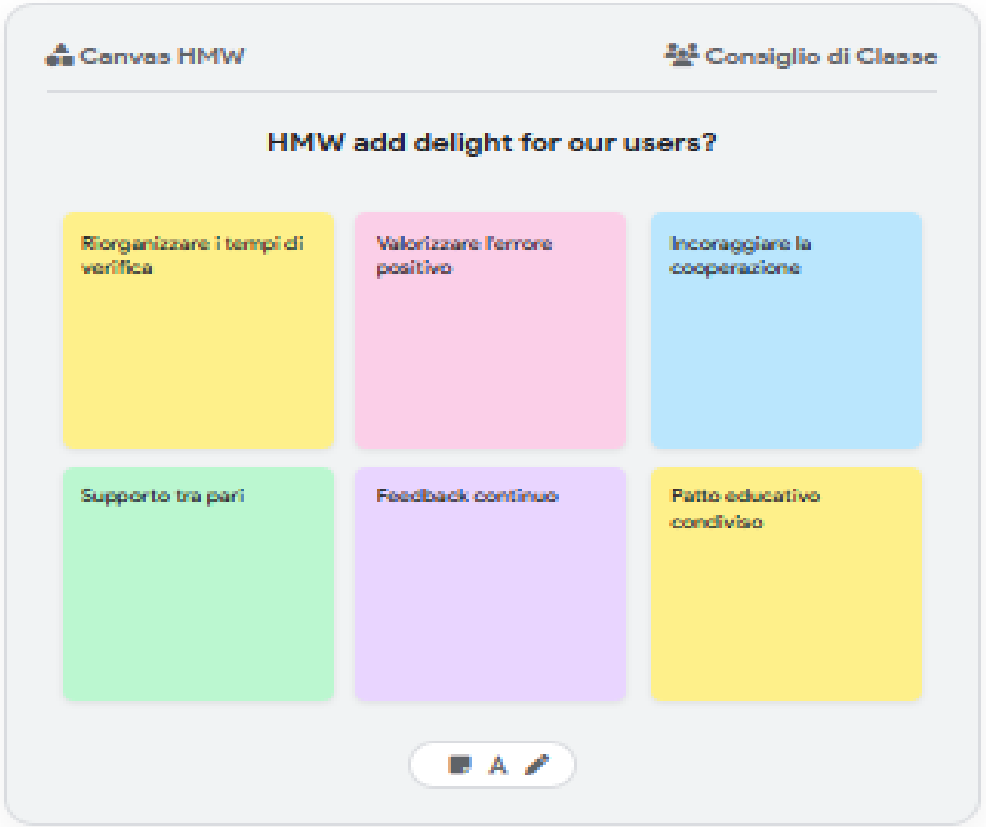
#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Il metodo del "Come possiamo...?"

(How Might We? HMW) serve a trasformare i problemi emersi dalla Mappa dell'Empatia in opportunità di azione concrete per il Consiglio di Classe.

I/Le docenti possono riformulare le criticità sotto forma di **sfide progettuali.**





#ORIENTAlife
#ORIENTAlife

La Domanda d'Azione

TECNICA "HOW MIGHT WE" Formulazione del Quesito Guida

« Come possiamo ripensare le prime verifiche scritte affinché l'errore sia percepito come una tappa del percorso di apprendimento e non come un fallimento definitivo? »

Obiettivo: Trasformare la prima valutazione da strumento di giudizio definitivo a dispositivo pedagogico di crescita e autoconsapevolezza per la classe.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

CONSIGLIO DI CLASSE · STRATEGIA VALUTATIVA

La Prova Scritta in Due Tempi

Trasformare l'errore da fallimento definitivo a tappa di apprendimento

TEMPO 1

Feedback Visivo Senza Voto

Segnalazione degli errori tramite codici identificativi invece del voto definitivo.

FASE INTERMEDIA

Laboratorio dell'Errore

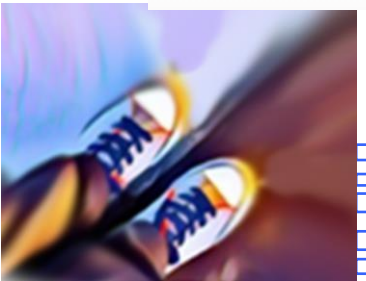
Decodifica guidata in classe degli errori frequenti e compilazione della scheda di autovalutazione.

TEMPO 2

Integrazione e Valutazione

Rifacimento e recupero attivo. Il voto finale premia la capacità di autocorrezione.

Principio chiave: L'errore smette di sconfortare quando apre la strada alla revisione guidata.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

CONSIGLIO DI CLASSE · STRATEGIA VALUTATIVA

La Prova Scritta in Due Tempi

L'errore come tappa dell'apprendimento e non come fallimento definitivo

PRIMO TEMPO

Consegna e Feedback Senza Voto

- Correzione con **codici/simboli** (es. *C* = Concetto, *L* = Logica, *CFR* = Calcolo) invece della penna rossa.
- **Nessun voto numerico** sul foglio, ma un commento descrittivo: *Cosa hai fatto bene* e *Cosa occorre rivedere*.

FASE INTERMEDIA

Laboratorio dell'Errore in Classe

- Un'ora dedicata ad analizzare gli **errori più frequenti** (in forma anonima) alla lavagna.
- Compilazione della **"Scheda dell'Errore"** (es. *"Perché ho sbagliato?"*, *"Come posso correggerlo?"*) individualmente o a coppie.

SECONDO TEMPO

Integrare e Consolidare

- Opportunità di **rifare/integrare** le parti errate entro una settimana.
- Il voto definitivo valuta significativamente la capacità di aver **individuato e superato l'errore**.

Valutazione formativa: Dare agli studenti il tempo e le coordinate per correggersi trasforma l'errore in consapevolezza.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

Azioni Coordinate per Disciplina

Ambito Umanistico
Italiano / Lingue

Utilizzo della correzione con modalità **"Bozza e Revisione"**:

Il primo testo scritto riceve indicazioni di revisione ed è considerato una bozza; solo la stesura definitiva rivista dallo/la studente/essa riceverà la valutazione complessiva.

Ambito Scientifico
Matematica / Scienze

Adozione della rubrica dell'**"Errore Intelligente"**:

Un procedimento logico ben impostato ma con un errore di calcolo finale riceve comunque valore e non viene azzerato.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

STRUMENTO OPERATIVO

La Griglia del "Valore dell'Errore"

Affiancare alla rubrica di valutazione tradizionale una sezione specifica incentrata sul processo:

Indicatore	Descrittore Operativo	Impatto Pedagogico
Consapevolezza dell'Errore	Lo studente sa individuare dove si è bloccato o cosa ha frainteso.	Trasforma la frustrazione in analisi oggettiva.
Strategia di Correzione	Lo studente applica una strategia alternativa per risolverlo.	Sviluppa metacognizione e resilienza.
Progresso Intermedio	Il punteggio premia la capacità di auto-correzione tra la 1ª e la 2ª stesura.	Valorizza l'evoluzione del processo di apprendimento.



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

RIFLESSIONE E CONFRONTO

#ORIENTAlife

DOMANDA 1

Qual è la fatica principale che riscontrate maggiormente nelle vostre classi in questo momento?

Esempi: cyberbullismo, apatia, gestione delle regole

DOMANDA 2

C'è un quadrante della mappa su cui sentite di avere meno informazioni riguardo ai/lle vostri/e studenti/esse, alle vostre classi?

Mappatura delle zone d'ombra e dei bisogni informativi



#ORIENTAlife

#ORIENTAlife

PROSSIMI PASSI

To be continued...

La riflessione e il lavoro di progettazione proseguiranno nei prossimi incontri.



#ORIENTAlife